



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

**DIREZIONE COMUNICAZIONE E IMMAGINE
UFFICIO STAMPA**

65/2024

Roma, 28.5.2024

Oggi a Gargonza (Arezzo) convegno del gruppo Terziario Donna Confcommercio, a chiusura del TDLAB 2024, "Economia in trasformazione: le imprese fra nuovo welfare ed intelligenza artificiale"

LAVORO FEMMINILE NEL TERZIARIO: LE REGIONI DEL NORD BATTONO IL SUD. LA VAL D'AOSTA, LA REGIONE CON PIU' IMPRENDITRICI, SEGUITA DAL TRENTINO; LOMBARDIA E LAZIO CAPOLISTE PER LE PROFESSIONISTE. LA MAGGIORE CONCENTRAZIONE DI DONNE CHE GESTISCONO UNA IMPRESA È NEL PICCOLO COMMERCIO

Il fenomeno della terziarizzazione dell'economia in Italia ha creato in 28 anni, dal 1995 al 2023, quasi 3,5 milioni di posti di lavoro nel terziario di mercato (servizi meno la pubblica amministrazione, le banche e le assicurazioni e il settore famiglie /servizi domestici): servizi alle imprese, attività professionali e scientifiche, alloggio e ristorazione, gli ambiti più dinamici. Restringendo il campo al periodo più recente, quello pre - Covid e confrontando le variazioni al 2023, relative alla sola componente femminile, oltre alla prevalente crescita dovuta alle dipendenti, si evidenzia che le professioniste (+ 60.000) crescono anche in valore assoluto più dei colleghi (+30.000) e che la diminuzione delle imprenditrici (- 34.000) è in proporzione minore di quella degli uomini (- 80.000).

Questi in sintesi i dati di un'analisi dell'Ufficio Studi di Confcommercio e del Centro Studi Tagliacarne per Terziario Donna. Commenta **Anna Lapini, Presidente Nazionale Gruppo Terziario Donna Confcommercio**: *"Senza il lavoro delle donne la nostra economia, non solo non può crescere, ma neanche accorciare le distanze con i partner europei: è necessario trovare le leve per rimuovere i macigni che ostacolano la partecipazione delle donne al mondo del lavoro, sia dipendente che autonomo. Servono maggiori incentivi, diretti ed indiretti, all'imprenditoria femminile, anche in tema di welfare ed è necessario promuovere iniziative per una maggiore sensibilizzazione sulle discipline STEM, sull'educazione digitale e sull'alfabetizzazione finanziaria."*

Analizzando l'incidenza sull'occupazione della presenza femminile complessiva (dipendenti, professioniste, imprenditrici) nel **terziario di mercato a livello territoriale**, le elaborazioni del Centro Studi Tagliacarne evidenziano che le sole regioni a **prevalenza femminile** sono localizzate al Nord Italia: nello specifico troviamo **Friuli-Venezia Giulia (52,9%), Emilia-Romagna (52,5%), Trentino-Alto Adige/Südtirol (51,7%), Veneto (50,7%), Piemonte (50,0%)**. In posizione mediana le regioni del centro e la Sardegna (45,8%) In **fondo alla graduatoria** per presenza femminile troviamo **la Campania (39,3%), la Sicilia (39,6%), la Calabria (39,7%), la Puglia (42,5%) e la Basilicata (43,2%)**.

Occupazione nel terziario di mercato e presenza femminile (dipendenti, imprenditrici, professioniste)

(valori assoluti e %) - anno 2023*

Regione	TOTALE		
	Totale	F	% F
Piemonte	822.006	411.336	50,0%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	24.169	12.002	49,7%
Lombardia	3.084.276	1.482.899	48,1%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	278.786	143.994	51,7%
Veneto	1.087.918	551.583	50,7%
Friuli-Venezia Giulia	220.220	116.598	52,9%
Liguria	296.292	138.912	46,9%
Emilia-Romagna	1.038.138	545.308	52,5%
Toscana	720.835	352.432	48,9%
Umbria	164.848	80.884	49,1%
Marche	263.808	130.280	49,4%
Lazio	1.567.708	717.156	45,7%
Abruzzo	217.067	101.716	46,9%
Molise	41.811	19.288	46,1%
Campania	948.693	372.902	39,3%
Puglia	623.039	264.749	42,5%
Basilicata	73.688	31.848	43,2%
Calabria	245.492	97.552	39,7%
Sicilia	657.711	260.782	39,6%
Sardegna	253.582	116.172	45,8%
ITALIA	12.630.085	5.948.393	47,1%

* Dati al 30 giugno

Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Inps, Infocamere e Istat

Significativi i valori della **presenza imprenditoriale femminile in Valle d'Aosta (46,4%)**, seguita da **Trentino Alto Adige (41,5%)**, **Friuli - Venezia Giulia (40,9%)** e **Liguria (40,2%)**. Spostandosi da nord a sud diminuisce il contributo delle imprenditrici.

Numero imprenditori nel terziario di mercato per regione e presenza femminile

(valori assoluti e %) - anno 2023*

Regione	Imprenditori		
	Totale	F	% F
Piemonte	178.055	71.071	39,9%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5.018	2.330	46,4%
Lombardia	325.809	120.187	36,9%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	40.240	16.714	41,5%
Veneto	189.160	72.403	38,3%
Friuli-Venezia Giulia	34.472	14.088	40,9%
Liguria	66.114	26.584	40,2%
Emilia-Romagna	154.123	59.799	38,8%
Toscana	149.398	58.281	39,0%
Umbria	33.706	13.196	39,2%
Marche	60.159	22.866	38,0%
Lazio	191.771	66.535	34,7%
Abruzzo	49.673	18.601	37,4%

Molise	10.412	3.856	37,0%
Campania	237.491	77.941	32,8%
Puglia	136.248	41.610	30,5%
Basilicata	18.081	6.293	34,8%
Calabria	74.398	23.031	31,0%
Sicilia	166.251	51.810	31,2%
Sardegna	56.511	20.240	35,8%
ITALIA	2.177.090	787.434	36,2%

* Dati al 30 giugno

Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Infocamere

Con riferimento ai **liberi professionisti** in testa per peso della componente femminile emerge la **Lombardia** (40,5%) a cui segue a breve distanza il **Lazio** (40,0%) e quindi **Piemonte** (39,4%) ed **Emilia-Romagna** (39,0%).

Numero liberi professionisti nel terziario di mercato per regione e presenza femminile

(valori assoluti e %) - anno 2023*

Regione	Liberi professionisti		
	Totale	F	% F
Piemonte	84.381	33.280	39,4%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.555	873	34,2%
Lombardia	240.440	97.285	40,5%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	18.661	6.361	34,1%
Veneto	101.211	35.777	35,3%
Friuli-Venezia Giulia	22.701	8.342	36,7%
Liguria	33.374	12.757	38,2%
Emilia-Romagna	98.612	38.453	39,0%
Toscana	83.913	30.834	36,7%
Umbria	18.441	6.545	35,5%
Marche	32.203	10.796	33,5%
Lazio	147.344	58.926	40,0%
Abruzzo	26.959	9.151	33,9%
Molise	5.446	1.861	34,2%
Campania	95.998	28.850	30,1%
Puglia	66.688	20.762	31,1%
Basilicata	8.887	2.926	32,9%
Calabria	29.269	9.349	31,9%
Sicilia	78.401	26.415	33,7%
Sardegna	28.457	10.656	37,4%
ITALIA	1.223.940	450.199	36,8%

* Dati al 30 giugno

Fonte: elaborazioni Centro Studi Tagliacarne su dati Istat

Analizzando infine l'occupazione femminile, dipendente e indipendente per settori, in valori assoluti al 2023 emerge che le donne che lavorano in attività terziarie ammontano a 5.948.000 su 7.892.000 occupate nel totale delle attività economiche.

Scendendo nel dettaglio e scorporando la sola componente delle imprenditrici, in Italia se ne contano 1,2 milioni circa: di queste, quasi 800mila operano nel terziario di mercato. La maggiore concentrazione di donne che gestiscono una impresa è nel piccolo commercio,

ambito nel quale il 31% delle occupate è imprenditrice contro una media complessiva nel terziario di mercato pari al 13,2%.

Le variazioni - dal periodo pre - covid al 2023 - vedono scendere di 34mila unità le imprenditrici nel terziario di mercato e di 56mila nell'intera economia, mentre salgono le dipendenti e le professioniste.

Occupazione femminile nel terziario: analisi settoriale

	livelli in migliaia, anno 2023			
	dipendenti	imprenditrici	professioniste	totale
grande distribuzione	285	27	0	312
piccolo commercio	502	227	2	731
turismo e ristorazione	810	132	6	949
professioni	357	111	248	717
informazione, cultura, altri servizi alle imprese	1.017	75	30	1.122
altro (*)	1.739	216	164	2.118
TERZIARIO DI MERCATO	4.711	787	450	5.948
TOTALE attività economiche (**)	6.244	1.167	482	7.892
	variazioni assolute 2019-2023, migliaia			
grande distribuzione	27	-4	0	23
piccolo commercio	60	-25	0	35
turismo e ristorazione	231	-9	2	223
professioni	66	4	53	123
informazione, cultura, altri servizi alle imprese	173	2	11	186
altro (*)	214	-1	-3	211
TERZIARIO DI MERCATO	771	-34	63	800
TOTALE attività economiche (**)	884	-56	73	901

*Ingrosso, trasporti e logistica, istruzione e altri servizi alle persone** sono escluse le P.A. e le famiglie come datori di lavoro

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio

Seguici su Facebook: www.facebook.it/confcommercio e su Twitter: <http://twitter.com/Confcommercio>

Questo documento è presente sul sito di Confcommercio all'indirizzo <http://www.confcommercio.it/sala-stampa>
00153 Roma - Piazza G.G.Belli 2, telefono 06.5866219/384/404, e-mail: stampa@confcommercio.it